

ASSEMBLEA CAI PIANEZZA 2016 – 10 Marzo 2016

Relazione del Presidente Sezionale

1. ANDAMENTO TESSERAMENTO

- Situazione a chiusura tesseramento 2015. 430 soci al 31 Ottobre 2015 con un decremento del 4,2% rispetto ai 449 soci del 2014 quando pensavamo di aver invertito la tendenza alla decrescita ed avevamo guadagnato il 3%. A livello Regione Piemonte nel 2015 c'è stato un -0.3%. Non ho dati a livello nazionale.
- Nell'Intersezionale Valsusa Valsangone si chiude a -1,5% con circa 3400 soci. Almese stabile, Alpignano -13,5% a 249 soci, Bardonecchia continua la crescita +12,8% (vuol dire che la promozione per il turismo funziona), Bussoleno stabile, Chiomonte +13,1% (l'anno prima aveva perso l'11%), Giaveno -2,9% nonostante i festeggiamenti per i 50 Anni, Rivoli +9,4% (l'anno prima aveva perso l'8%), Susa -6,1%, quello che aveva guadagnato l'anno prima, nonostante la bella nuova sede....
- Vediamo quale sarà il trend nei prossimi anni. L'impressione che ho io è che il CAI debba vendere meglio il proprio prodotto fatto di rifugi, preparazione, organizzazione e cultura alpina: un patrimonio che nessun'altra associazione che opera in ambito ambientale ed alpino potrà mai vantare. Abbiamo mai provato a chiederci quanti conoscono il Club Alpino Italiano? La metà delle persone cui mi capita di parlare del CAI (in PIANEZZA ma anche fuori) mi dice "ah, gli Alpini", quindi in qualche modo associandoci/abbinandoci all'Associazione Nazionale Alpini. Quante persone sanno che il Soccorso Alpino è gestito dal CAI?

2. CAI CENTRALE

- Qualcosa in ambito CAI forse si sta muovendo, ma i tempi di trasformazione sono lenti e il processo per renderlo più snello, meno burocratico e centralizzato andrà avanti per anni. C'è stato a Firenze a inizio novembre del 2015 il 100° Congresso Nazionale il cui tema era: "Il CAI domani. Quale volontariato per il CAI di domani?". Io non c'ero, ma ho letto qualcosa. L'idea di riportare la Sezione e il Socio al centro del CAI. La Sede deve diventare una casa e il socio il punto di riferimento da valorizzare. *Ma come farlo....?*
- Voi sapete che il CAI di PIANEZZA da alcuni anni (fu un obiettivo fortemente voluto da Carlo Rabezzana e di questo tutti quanti dobbiamo essergli grati) ha la "Personalità Giuridica", ovvero è riconosciuta in quanto tale e quindi, in caso di denunce e sinistri, risponde in solido con il suo patrimonio, che è valutato in circa 15.000 €, mentre i suoi

amministratori (il Presidente, i Consiglieri ed i Referenti di attività) non corrono più il rischio di dover pagare con il proprio patrimonio personale.... Ebbene, dato che ottenere la personalità giuridica non è proprio così facile per le Sezioni medio piccole (che sono la maggioranza), il CAI Centrale sta pensando di istituire un fondo a tutela: questo perché si rendono conto che, ammesso che si trovi ancora chi ha voglia di prendersi il mal di pancia di organizzare, non vuole poi andare incontro a tutte questi rischi....

- In qualche modo è riconducibile a quello fatto il discorso delle “Responsabilità” per i Capigita. Diciamo che di base bisogna fare le cose per bene e non lasciare nulla al caso, in particolare nelle discipline tecniche (scialpinismo, alpinismo, arrampicata). L’approccio può essere un po’ più tranquillo per l’escursionismo, dove quello che fa scattare la responsabilità o meno è se ci sia effettivamente accompagnamento. Ci ripromettiamo per l’autunno di organizzare una serata per i capigita al fine di dare maggiori informazioni in merito e, se possibile, di tranquillizzare!
- Non ho ancora approfondito bene la questione, ma so che la Regione Piemonte ha approvato nell’autunno scorso una legge che prevede l’istituzione di un albo regionale degli “Accompagnatori Escursionistici” (c’erano già gli “Accompagnatori Ambientali” e gli “Accompagnatori Turistici”...). Ebbene, in questa legge non si cita il CAI: ma i nostri “Accompagnatori Titolati di Escursionismo” non dovevano finirci d’Ufficio? Appena avrò un po’ di tempo cercherò di capire ed inviare una nota al Gruppo Regionale.

3. ANDAMENTO DELLA SEZIONE

- I. Direttivo – Si è ritrovato regolarmente una volta al mese, partecipazione molto buona alle riunioni. I verbali vengono caricati, dopo approvazione, sul Sito Internet e sono a disposizione di tutti. Vi ricordate che nel marzo del 2015 era stato rinnovato il Direttivo: ebbene, fra il 2012 ed il 2015, di fatto il Direttivo si è rinnovato per $\frac{3}{4}$, essendo ancora presenti dai tempi di Rabezzana Luca Borelli, il sottoscritto ed Achille Torchio. Quindi noi siamo in questo senso una Sezione che si è rinnovata moltissimo e ciò spero sia di buon auspicio per il proseguimento di buona parte dei Consiglieri nel prossimo triennio.
- II. Segreteria / Tesoreria – Era da un paio di anni che Nadia Castagno aveva annunciato di voler terminare la sua esperienza di Segretaria e a Luglio 2015 ha consegnato lettera al Direttivo con cui annunciava come inderogabili le sue dimissioni dal 1° settembre. Ho già ringraziato pubblicamente Nadia in più occasioni per l’attività svolta. Quello che mi risulta più difficile è il capire perché da una popolazione di oltre 400 soci non ci sia una persona che alzi la mano e dica “Lo faccio io!”. Mi è piaciuto moltissimo il pezzo di Marco Mattutino sull’Annuario (“Il CAI Pianezza ieri oggi e domani”) dove Marco, che rappresenta l’oggi – e spero anche il domani..... -, si racconta in un articolo dal titolo “Restituite quello che avete ricevuto”. Ebbene, io la penso proprio così: un’associazione è come una grande famiglia dove ognuno deve fare la sua piccola o grande parte. Non si può solo prendere e pretendere... E così alla fine si è offerto Gianfranco Contin che non si era più candidato nel Direttivo per lasciar posto ad altri (“io ho già dato”, aveva detto...). Gianfranco è

una gran brava persona di buona volontà ed evidentemente, vedendo la difficoltà che incontrava la Sezione nella avere un Segretario, si sarà detto “E’ di nuovo ora...”. Gliene siamo grati. Ovviamente fa quello che può ed è assecondato da Angela Grasso, Marina Gallo, Osvalda Frigerio e Clara Soffietti per le attività di Tesseramento. Forse è finita l’epoca della Segretaria a tempo pieno (chissà se mai ritornerà?) e un pool di persone che si avvicendano e che sono “quasi” interscambiabili è sicuramente una situazione che ci dovrebbe garantire un po’ di tranquillità per un po’ di anni.... Marina Gallo perfetta come Cassiera e Pietro Bodrito perfetto come Tesoriere completano lo staff. Speriamo non si stufino! Un ringraziamento a Clara Soffietti che, dopo essere entrata nel Direttivo, ha poi iniziato a occuparsi, con Mario Dinoia, della Biblioteca e poi, in autunno, è entrata nel pool di Segreteria.

In questi anni ho cercato di operare per rendere più organizzata la macchina della Sezione, non perché sia un pignolo perfezionista (casomai l’opposto), ma perché la mia speranza è che, una volta che si sia messa un po’ in quadro la macchina organizzativa, ci si possa concentrare maggiormente sulle attività. I conti economici li vediamo dopo.

- III. Sede / Magazzino – Nulla da segnalare
- IV. Commissioni/Capigita – Le Commissioni hanno lavorato bene e in autonomia e la stesura dei programmi sociali per il 2016 è stata fatta regolarmente e nei tempi previsti e non costituisce più un’impresa quasi titanica... Un cruccio è che manca il Referente per la Commissione Escursionismo, dal momento che Alberto Fiorentini, ha per il momento, per sua scelta motivata, dovuto e voluto rinunciare al ruolo, che occupo io ad interim. Il fantomatico “Gruppo Sentieri” continua a rimanere sulla carta. Mi auguro che riparta a breve il progetto “Masso Gastaldi” che potrebbe dar nuovo impulso al Gruppo Sentieri. In merito ai Capigita, se da un lato è globalmente quasi invariato il numero dei capigita che si sono prestati ad organizzare una uscita sociale (sono una quarantina di persone, e non sono poche!), anche qui nell’Escursionismo devo lamentare una diminuzione nelle proposte e nella disponibilità, tant’è che un paio di gite del 2016 sono state messe un po’ “spintaneamente” ed in altre due l’accoppiata è formata da Renato Nozza ed il sottoscritto con la necessità di avere un programma escursionistico con un certo numero di gite....
- V. Partecipazione dei Soci (Gite, Serate, Sede) – Mi è sembrata tutto sommato discreta la partecipazione alle gite dei programmi sociali, in generale in via di consolidamento. In linea di massima tutte le gite sono state effettuate. A meno degli alpinisti/rocciatori, che spero quest’anno siano più fortunati, perché l’altr’anno hanno dovuto annullare parecchie uscite per inclemenza meteorologica... Ottima come sempre la partecipazione alle gite scialpinistiche. Direi buona la partecipazione alle serate, forse leggermente inferiore alle attese. Discreta anche la frequentazione della Sede.

- VI. Sito Internet – All’Assemblea del 2015 era stato presentato il nuovo Sito Internet Sezionale. Non so quanto voi navighiate o andiate a curiosare sul nostro sito o su quello delle altre sezioni, ma mi sento di poter dire che abbiamo centrato l’obiettivo che ci eravamo posti in fase progettuale e che abbiamo un bel sito, gradevole e facile da consultare. In più, le persone che ci lavorano si impegnano e lo stesso viene costantemente aggiornato.
- Nella ciaspolata in Valchiusella ho conosciuto una nuova socia (abitante a Rivoli) e le ho chiesto per quale motivo fosse venuta a iscriversi a Pianezza. La risposta che mi ha dato è stata che aveva avuto l’impressione che noi, rispetto ad altre sezioni vicine, sembravamo “meglio strutturati”: il sito costituisce anche il nostro biglietto da visita. Sono state rilasciate alcune implementazioni, in particolare ora sono a disposizione sul sito tutte le copie (dal numero 1 ad oggi) del nostro notiziario, con la possibilità di vedere se e quando un socio aveva scritto un articolo e andarselo facilmente a rileggere....
- VII. Rivista “Pera Mora” – In vista dei 40 Anni che festeggiamo quest’anno, abbiamo deciso di rifare un numero tutto a colori, come era già stato fatto nel 2006 per i 30 anni. Il risultato mi sembra molto buono e gli apprezzamenti mi pare stiano superando di gran lunga le critiche. I maggiori costi sono stati coperti dalla pubblicità. Se continueremo con la rivista tutta a colori anche nei prossimi anni è forse presto per dirlo. Molto dipende da come risponderanno gli inserzionisti in futuro perché è chiaro che, senza di loro la sezione non potrebbe avere una rivista così (costa 2000 €, di cui 1500 coperti dalla pubblicità). L’altro aspetto è legato alla Redazione e alle scelte editoriali che tendono, in questi anni a privilegiare un argomento che viene sviluppato in più articoli, rispetto alla vita sociale. Ciò semplifica la vita ma mi occorre dire che gli articoli forniti spontaneamente dai soci sono veramente pochi. Pensare che andiamo tutti in montagna e tutti avremmo qualcosa da scrivere....
- VIII. Titolati della Sezione – E’ continuata nel 2015 la collaborazione dell’Istruttore Nazionale di Alpinismo (nostro socio) Filippo Ciquera con i Capigita di Alpinismo / Arrampicata e continuerà anche quest’anno. Mi pare che siamo tutti soddisfatti di questa collaborazione.
- Nel 2015 i due nostri soci Aldo Poma e Andrea Rizzi hanno preso parte alla prima parte del Corso Regionale per Istruttore di Sci Alpinismo. Aldo Poma ha preso parte a tutte le uscite, mentre purtroppo Andrea ne ha dovuta saltare una. Nella seconda metà del 2016 avranno la parte conclusiva con l’esame finale. Mi auguro che proseguano con impegno il loro percorso formativo e che riescano al termine a conseguire la titolazione. Questo sia nell’ottica di rinnovare i ranghi degli Istruttori della Giorda che nel far crescere il bagaglio tecnico della sezione, nella speranza che questi nuovi “titolati” trovino il tempo, fra uscite della Giorda e personali, di impegnarsi anche in una gita sociale di alpinismo/sci alpinismo della Sezione. Mattia Medicina (il “domani” della Sezione nell’Annuario) sarà per il secondo anno “affiancato di scialpinismo” della Giorda e a fine stagione diventerà “Istruttore

Sezionale". Il socio Dario Genova, che aveva iniziato ad inizio 2015 anche lui il percorso di affiancamento interrotto poi per un infortunio, lo riprenderà quest'anno.

Per concludere, Gianni Ballor a fine 2015 ha richiesto di passare come Sezionale di Scialpinismo alla Scuola "Ribaldone" delle Sezioni CAI del Canavese dalla "Giorda".

- IX. Intersezionale Val Susa Val Sangone – Non c'è molto da dire. Dietro proposta della nostra sezione, nel 2015 è stato implementato e rilasciato a fine 2015 il nuovo sito internet intersezionale, che contiene tutti i programmi delle sezioni dell'ISZ. Un ringraziamento alla socia Laura Bianco che ha con una sua collega lavorato alla realizzazione del sito e ad Alberto Lovera, che si occupa degli aggiornamenti per la nostra Sezione. Diciamo che, rispetto a qualche anno fa le riunioni sono un po' più produttive e costruttive...
- X. Regolamento della Sezione. E' una cosa di cui da anni si sente l'esigenza. Dovrebbe essere la traduzione in regole di quanto specificato nello Statuto. In pratica dovrebbe contenere tutte le decisioni che scaturiscono dal Direttivo e che impattano sulla vita della Sezione. Ci succede alle volte di dover andare indietro a rileggerci anni di verbali per risalire a cosa era stato deciso... Prima o poi ci arriveremo. Spero l'anno prossimo...
- XI. Osservazioni – Complessivamente il mio giudizio sullo stato della sezione è favorevole, anche se io, sapete, ho il difetto di vedere il bicchiere, perlomeno, sempre ½ pieno...

Giovanni Gili
Presidente CAI Pianezza